

La mostra

I capolavori d'arte recuperati dall'Arma vanno in galleria

ERICA MANNA
A PAGINA IX



IL LANTERNINO
PAPI PIO

ENZO COSTA

BERLUSCONIANI liguri saranno stati in pena, appesi al dilemma diffuso dai tiggì: ma Silvio arriva o non arriva a Sanremo, al summit "Controcorrente" organizzato dal *Giornale*? Ansia non sedata dalle pur confortanti apparizioni di Brunetta, Schifani e del vicedirettore

Tramontano colpito dalle prove a favore di Silvio pubblicate dal suo giornale. Poi, a "Ballarò", il lieto fine: nella platea sanremese, una bi-devota affidava Papi a Padre Pio. Sollievo per il popolo azzurro: anche se assente, Lui era salvo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra

Jazz in bianco e nero
Le foto di Pino Ninfa a Palazzo Ducale

ROBERTO IOVINO
ALLE PAGINE XVI E XVII

FARMACIA
IN GENOVA CENTRO
CEDESI

GENOVA

la Repubblica

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 2013

Registraz. Tribunale di Genova N° 22 del 2-9-1948 Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Roma - Stampa: Rotocolor, Paderno Dugnano (MI)

FARMACIA
IN GENOVA CENTRO
CEDESI

genova.repubblica.it

IL LAVORO

Anno XV Numero 217

DIRETTORE RESPONSABILE EZIO MAURO | REDAZIONE DI GENOVA Via XX Settembre, 41 | 16121 | tel. 010/57421 | fax 010/5742263 | CAPO DELLA REDAZIONE FRANCO MONTEVERDE | VICARIO LUIGI PASTORE | INTERNET e-mail: segreteria_genova@repubblica.it | SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 010/5742202 dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00 | TAMBURINI fax 010/565191 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via XX Settembre, 41 | 16121 GENOVA | tel. 010/537311 | fax 010/5701743

Un vero e proprio boom per gli ambulatori gestiti da cooperative senza scopo di lucro. Presi d'assalto soprattutto i gabinetti odontoiatrici. E sul web record di prenotazioni per il "carpooling"

Dentista sociale e auto condivisa: la crisi cambia le abitudini

LA CRISI spinge la sanità sociale: dopo nove mesi di apertura, gli ambulatori, gestiti da cooperative senza scopo di lucro che offrono prestazioni a prezzo calmierato, hanno già un piano di espansione. Al poliambulatorio di Genova in sei mesi sono arrivate quasi duemila persone, più della metà hanno chiesto cure odontoiatriche.

E sul web è boom di prenotazioni per il "carpooling", l'auto condivisa che permette di spostarsi risparmiando.

I SERVIZI
ALLE PAGINE VI e VII



Diano Marino, risiede e lavora nell'abitazione di suo padre

L'assessore dei tributi tutto casa e ufficio dribbla l'Imu

MARCO PREVE
A PAGINA IX

Lunedì vertice in Confindustria "L'accordo di programma non si tocca"

Acciaio caldissimo l'allarme dei sindacati "Basta con i tagli noi abbiamo già dato"

MASSIMO MINELLA
A PAGINA III

MAPPE & MONDI



LUCA SABATINI

Sampierdarena voglia di restare

SAMPIERDARENA è un quartiere pieno di contrasti, colori, odori, persone. Tra Belvedere e Piazza Montano ci potrebbero essere centinaia di chilometri ma, nella realtà, sono a malapena un paio. Sampierdarena, nell'immaginario collettivo, è considerata una zona pericolosa (soppiantando nettamente Cornigliano o il Centro Storico) e non è raro sentir parlare di "volontà dei cittadini di abbandonare il quartiere". A questo proposito, poco più di un anno fa, una ricerca commissionata dal circolo PD di Sampierdarena all'Università di Genova (curata da Stefano Poli e Sebastiano Benasso), metteva in evidenza come, sebbene il 45,4 per cento della popolazione residente si definisse disponibile ad andare a vivere in una zona migliore (chi non lo farebbe?), solo il 7,3 lascerebbe il quartiere per un qualsiasi altro posto, indipendentemente dalla destinazione. Prendendo in considerazione solo quelli il cui unico interesse era quello di andarsene, i risultati della ricerca ci indicavano come tale percentuale raggiungesse livelli superiori alla media nelle unità urbanistiche del Campasso e di Sampierdarena.

SEGUE A PAGINA VIII

La riapertura dei lavori dopo la pausa estiva ha fatto registrare un mare di assenze: alle 10 più banchi vuoti che pieni

Regione, consiglieri in fuga

Burlando posta un fungo su twitter, il Pdl insorge: "Diserta il Consiglio"

LCONSIGLIO regionale ieri mattina ha riaperto i battenti dopo oltre un mese di pausa e ha subito fatto i conti con un problema vecchio: la scarsa partecipazione di consiglieri ed assessori alle sedute (alle 10 più banchi vuoti che pieni, un drappello di consiglieri e qualche assessore). Solo che stavolta il tema ha preso una connotazione autunnale: il cuore fungaiolo del presidente Claudio Burlando, che era in congedo per motivi personali e si trovava a Rondanina, non ha resistito alla tentazione di mostrare il suo bottino mattutino. Burlando ha postato su twitter una foto che lo ritrae con un bel fungo. Insorge il centrodestra.

AVA ZUNINO A PAGINA III

La visita dell'ambasciatore Nomatamba Tambo

Genova-Sudafrica, cuore e business



L'ambasciatore del Sudafrica Nomatamba Tambo a Genova

SERVIZIO A PAGINA XI



Marco Doria

Il sindaco e il ruolo della Fondazione "Fondazione fondamentale per il territorio"

Doria su Carige "Accelerare il ricambio al vertice della banca è un'operazione giusta"

IL SERVIZIO
A PAGINA V

Il caso

Dopo la denuncia di Repubblica la Prefettura non esclude lo stop anticipato per la kermesse della birra a 16 metri dalla "zona rossa" in cui sono vietati gli alcolici

Derby, l'Oktoberfest può chiudere alle 23

POSSIBILE chiusura anticipata dell'Oktoberfest domenica sera. «Non possiamo escluderlo». Il vice prefetto Paolo D'Attilio interviene sul caso della concomitanza, denunciata da Repubblica, del derby Sampdoria-Genoa e della kermesse. La partita inizia alle 20.45, la kermesse alle 17. Dovrebbe andare avanti fino alle 2 di notte ma i battenti potrebbero essere chiusi intorno alle 23. «Vedremo, incontreremo gli organizzatori e ne parleremo. Per ora è prematuro tirare delle conclusioni perché nulla ci fa pensa-

re che la situazione possa sfuggire di mano». Perché siete così tranquilli? «Siamo convinti che si tratterà di una festa della città, un momento per le famiglie di uscire e vivere una bella giornata. Per questo non abbiamo trovato contro finora indicazioni che potessero influire sulla sicurezza — va avanti il vicario —. Gli organizzatori hanno incrementato il servizio d'ordine, noi, intendendo le forze di polizia, saremo presenti con forze adeguate. Insomma, l'attenzione è alta, avremo un occhio di riguardo».

ORIGONE A PAGINA IV



Due giorni alla stracittadina di Marassi

La voglia di tridente stuzzica Liverani A centrocampo Rossi rispolvera Soriano

ADAMOLI E ZAINO ALLE PAGINE XIX e XX

FARMACIA
IN GENOVA CENTRO
CEDESI
PREZZO RIBASSATO
TEL. 347/0658129

Iniziata ieri la visita in città dell'ambasciatore Nomatamba Tambo, figlio di Oliver, braccio destro di Mandela



I PROTAGONISTI
 Nomatamba Tambo ieri a Repubblica. A destra Oliver Tambo e Nelson Mandela



MASSIMO MINELLA

C'è il business, quello che lega due mondi solo in apparenza lontani come l'Italia (e Genova in particolare) e il Sudafrica. E poi c'è il cuore, che unisce chi si batte per non piegarsi alla crisi (non solo economica, ma anche di valori) e lotta per l'affermazione dei propri diritti. Genova ritrova il Sudafrica e questa volta si apre, per due intere giornate, al suo primo rappresentante in Italia, l'ambasciatore Nomatamba Tambo, figlia del mitico Oliver, uno dei più stretti e ascoltati collaboratori di Nelson Mandela, il padre del moderno Sudafrica. L'ambasciatore, che oggi chiuderà la sua visita a Genova parlando al convegno "Avent'anni dalla fine dell'Apartheid — Sviluppo Economico e Diritti Umani: il Case History del Sudafrica" alle 16,30 al Grand Hotel Savoia, ieri si è diviso fra porto e hi tech (con un incontro anche in Prefettura) e oggi vedrà le istituzioni. In mezzo, il forum nella redazione di *Repubblica*, l'incontro con i giornalisti, lo scambio di

Nel segno di Tambo

idee e di progetti. Al suo fianco, il console onorario del Sudafrica a Genova, Enrico De Barbieri, regista della visita.
 «Bisogna sempre tenere il rapporto su un doppio livello — spiega l'ambasciatore Tambo, personalità eclettica, grande carica umana, appassionata di arte e teatro — quello legato all'economia, al trasferimento di tecnologia da un paese all'altro, e quello più connesso al lavoro culturale. Se una partnership nasce è per

Gli incontri a Palazzo San Giorgio e all'lit di Morego, poi il forum a Repubblica. Oggi il convegno al Savoia

Genova-Sudafrica traffici portuali e alta tecnologia nell'intesa possibile

ché questi due livelli si uniscono». E proprio questo è l'obiettivo della visita, creare le condizioni perché gli impegni sottoscritti in questi due giorni possano tradursi in progetti concreti, alleanze, gemellaggi, come fra il porto di Genova e quello di Durban, il più importante del Sudafrica. «Why not? — si chiede l'ambasciatore — Perché no? A ottobre sarò in Sudafrica e verificherò direttamente con il nostro governo la possibilità di dar vita

ad accordi e collaborazioni». Ora è il momento dell'ascolto, del confronto. Il Sudafrica può aprire nuovi mondi, non solo economici. Il business delle crociere, che già tocca Cape Town con le navi Msc, può crescere ulteriormente. E lo stesso vale per il trasferimento tecnologico sempre più connesso al piano educativo. «Possiamo mettere in campo università, college, il dipartimento di Scienze e Tecnologia — prosegue l'ambasciatore Tambo — L'Italia è una nostra grande alleata, ma si può crescere ulteriormente, quando c'è sintonia. L'Africa è il Paese del futuro, noi siamo orgogliosi di farne parte. Non ci sentiamo affatto una primadonna, ma una parte integrante di questa grande realtà». Oggi si chiude con il convegno del Savoia. Si parlerà della fine dell'Apartheid, avvenuta vent'anni fa per merito di personaggi come Mandela e come i genitori di Nomatamba Tambo. L'ambasciatore, al ricordo, si commuove. «In un mondo di conflitti irrisolti, anche un convegno può servire per riaffermare il senso di responsabilità. Nessuno deve sentirsi esente da questo, il mondo è globale, tutti siamo coinvolti allo stesso modo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI SU GENOVA.REPUBBLICA.IT

La storia

Cairo, sul santuario la scritta-provocazione "Aperti anche domenica"

La fotografia

Immagini, non foto così si impara lo scatto del cuore

Il weekend

Libri, bikers e vino Le proposte curiose per sabato e domenica

L'anniversario

IL CILE 40 ANNI DOPO: COSÌ LO RICORDA GENOVA

La nautica

Guarda il bacino per maxi-yacht nel porto di Genova



Lo sport

Genoa e Sampdoria, ecco le foto delle partitelle pre-derby

Associazione MASONE 97 Pro Loco MASONE
 presentano
a MASONE
Sagra del Fungo
 17^a
13-14-15 • 20-21-22
 ristorante al coperto settembre 2013
 apertura ore 19
 tutto le sera **Funghi impanati e fritti**

VENERDÌ
 musica x giovani
SABATO
 latino e liscio
info: 3475343612